

	<p align="center">PARCO ADDA NORD Trezzo sull'Adda</p>	<p align="center">sigla C.d.G.</p>	<p align="center">numero 24</p>	<p align="center">data 26.03.2015</p>
	<p>Oggetto: Approvazione schema Accordo di partenariato tra Parco Adda Nord e Comuni di Cornate d'Adda, Imbersago, Merate, Paderno d'Adda, Robbiate, Solza e Verderio per l'affidamento d'incarico a tecnico, libero professionista, per supportare tecnicamente le richieste dei Comuni in merito al progetto d'incremento nella cemenzeria di Calusco d'Adda da 30.000 tonn./anno a 110.000 tonn./anno del quantitativo di combustibile costituiti da rifiuti solidi non pericolosi (CSS) da utilizzare nel forno di cottura clinker in parziale sostituzione dei combustibili solidi convenzionali.</p>			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisei** del mese di **marzo**, alle ore 17,30 in Trezzo sull'Adda, convocato nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio di Gestione nelle persone dei sottoindicati Signori:

N.	COGNOME E NOME		CARICA	Presenti	Assenti
1	Agostinelli	Agostino	Presidente	X	
2	Di Biase	Renzo	Membro		X
3	Tentori	Giuseppe	Membro		X
4	Soldi	Simonetta	Membro	X	
5	Mauri	Paolo	Membro	X	

E' presente il Direttore Sig. MINEI Arch. GIUSEPPE LUIGI

Assiste il Segretario Sig. MINEI Arch. GIUSEPPE LUIGI

Il Sig. AGOSTINELLI Dr. AGOSTINO assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

PREMESSO CHE:

- Italcementi S.p.A. con nota consegnata il 15 ottobre 2014 ha inviato alla Provincia di Bergamo istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per lo stabilimento di Calusco d'Adda;
- l'istanza è stata presentata anche con valenza di istanza di riesame ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- Italcementi S.p.A. ha presentato alla Provincia di Bergamo contestuale istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA);
- il progetto Italcementi S.p.A. prevede l'incremento da 30.000 t/anno a 110.000 t/anno del quantitativo di combustibili costituiti da rifiuti solidi non pericolosi (CSS) da utilizzare nel forno di cottura del clinker in parziale sostituzione dei combustibili fossili convenzionali;
- la diversificazione delle tipologie di rifiuti CSS (Combustibili Solidi Secondari) utilizzabili.. Oltre al Combustibile Derivato da Rifiuti – CDR (Codice Europeo dei Rifiuti – CER 191210) di cui è già previsto e autorizzato l'utilizzo, la ditta prevede di utilizzare rifiuti costituiti da plastiche e gomme (CER 191204), pneumatici fuori uso finemente triturati (PFU cippato CER 101204), coriandolo di matrice plastica (CER 191204), biomasse legnose (CER 191207), fanghi biologici essiccati (CER 190805), fanghi dal trattamento biologico della acque reflue industriali essiccati CER 190812) fanghi da altri trattamenti acque industriale essiccati (CER 190814); la ditta prevede altresì l'utilizzo di CSS – combustibile ex DM 14.2.2013 n.22 (non rifiuto);
- i Sindaci, in qualità di autorità sanitaria, sono responsabili della salute dei cittadini;
- i Comuni hanno presentato alla Provincia di Bergamo, osservazioni in merito al progetto Italcementi S.p.A. con la richiesta, in particolare, di approfondire tematiche ambientali e proporre condizioni finalizzate alla scelta ed alle verifiche della provenienza e della qualità del CSS, nonché per il costante e puntuale controllo delle emissioni in atmosfera, con la riduzione di dette emissioni tramite l'impiego delle migliori tecnologie disponibili;
- al fine di meglio supportare le tesi presentate dai Comuni, si rende ora necessario l'apporto di un idoneo professionista cui affidare l'incarico per la predisposizione di un parere tecnico - scientifico e per la predisposizione di una proposta per il contenimento dell'impatto in atmosfera del progetto, al fine di tutelare il sistema ambientale nel suo complesso;
- nello specifico si ritiene necessario procedere all'affidamento di un incarico professionale per la formulazione e la presentazione di proposte migliorative sugli aspetti tecnici e gestionali utili a ridurre l'impatto sulla qualità dell'aria.

RITENUTO,

per le motivazioni di cui in premessa, di stipulare un accordo di partenariato tra il Parco Adda Nord e i Comuni di Cornate d'Adda, Imbersago, Merate, Paderno d'Adda, Robbiate, Solza e Verderio per l'affidamento d'incarico a tecnico, libero professionista, per supportare tecnicamente le richieste dei Comuni in merito al progetto d'incremento nella cementeria di Calusco d'Adda da 30.000 tonn./anno a 110.000 tonn./anno del quantitativo di combustibile costituiti da rifiuti solidi non pericolosi (CSS) da utilizzare nel forno di cottura clinker in parziale sostituzione dei combustibili solidi convenzionali;

- VISTO lo schema di accordo di partenariato allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale di essa;
- VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 17, comma 5, lett. z) del vigente Statuto;
- CON VOTI favorevoli n. 3, astenuti nessuno, contrari nessuno, espressi per alzata di mano di n. 3 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di Accordo di Partenariato tra Parco Adda Nord e i Comuni di Cornate d'Adda, Imbersago, Merate, Paderno d'Adda, Robbiate, Solza e Verderio per l'affidamento d'incarico a tecnico, libero professionista, per supportare tecnicamente le richieste dei Comuni in merito al progetto d'incremento nella cementeria di Calusco d'Adda da 30.000 tonn./anno a 110.000 tonn./anno del quantitativo di combustibile costituiti da rifiuti solidi non pericolosi (CSS) da utilizzare nel forno di cottura clinker in parziale sostituzione dei combustibili solidi convenzionali, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale di essa;
2. Di demandare al Presidente pro tempore la sottoscrizione dell'Accordo di partenariato.

Successivamente,

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. (D. Lgs. 18/8/2000 n°267);

CON VOTI: unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Dr. Agostino Agostinelli

IL SEGRETARIO

f.to Arch. Giuseppe Luigi Minei

La presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, mediante inserimento nel sito informatico www.parcoaddanord.it – Sezione Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 02.04.2015

Addì 02.04.2015

IL SEGRETARIO

f.to Arch. Giuseppe Luigi Minei

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Addì 02.04.2015

IL SEGRETARIO

ESECUTIVITA'

- [X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000
- [] La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs .n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO

f.to Arch. Giuseppe Luigi Minei

Addì 02.04.2015

ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

L'ENTE PARCO ADDA NORD

e

I COMUNI DI

**CORNATE D'ADDA, IMBERSAGO, MERATE, PADERNO D'ADDA, ROBBIATE, SOLZA E
VERDERIO**

per

**L'AFFIDAMENTO D'INCARICO A TECNICO, LIBERO PROFESSIONISTA, PER SUPPORTARE
TECNICAMENTE LE RICHIESTE DEI COMUNI IN MERITO AL PROGETTO D'INCREMENTO,
NELLA CEMENTERIA DI CALUSCO D'ADDA, DA 30.000 TONN./ANNO A 110.000
TONN./ANNO DEL QUANTITATIVO DI COMBUSTIBILE COSTITUITI DA RIFIUTI SOLIDI NON
PERICOLOSI (CSS) DA UTILIZZARE NEL FORNO DI COTTURA CLINKER IN PARZIALE SOSTITU-
ZIONE DEI COMBUSTIBILI SOLIDI CONVENZIONALI.**

TRA

L'ENTE PARCO ADDA NORD (PARCO), soggetto capofila, nella persona del Presidente pro tempore Agostino Agostinelli nato a Osio Sotto il 13 novembre 1948, CF GSTGTN48S13G160A, domiciliato per la carica in Trezzo sull'Adda, via Padre Benigno Calvi n. 3

E

COMUNE DI CORNATE D'ADDA, CF 02846660153, rappresentato dal Sig. Quadri Fabio, Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in via Volta n. 29

COMUNE DI IMBERSAGO, CF 85002420132, rappresentato dal Sig. Ghislandi Giovanni, Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in via Castelbarco n. 1

COMUNE DI MERATE, CF 00703920132, rappresentato dal Sig. Massironi Andrea, Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in piazza degli Eroi n. 3

COMUNE DI PADERNO D'ADDA, CF 00908130131, rappresentato dal Sig. Rotta Renzo, Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in piazza della Vittoria n. 8

COMUNE DI ROBBIATE, CF 85001650135, rappresentato dal Sig. Daniele Villa, Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in Piazza Repubblica n. 2

COMUNE DI SOLZA, CF 00802350165, rappresentato dalla Sig.ra Rocca Maria Carla, Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in via S. Rocco n. 13

COMUNE DI VERDERIO, CF 03504880133, rappresentato dal Sig. Origo Alessandro, Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in viale dei Municipi n. 2,

Insieme di Enti Locali d'ora innanzi denominati "Comuni"

Premesso che:

- Italcementi S.p.A. con nota consegnata il 15 ottobre 2014 ha inviato alla Provincia di Bergamo istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per lo stabilimento di Calusco d'Adda;
- l'istanza è stata presentata anche con valenza di istanza di riesame ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- Italcementi S.p.A. ha presentato alla Provincia di Bergamo contestuale istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA);
- il progetto Italcementi S.p.A. prevede l'incremento da 30.000 t/anno a 110.000 t/anno del quantitativo di combustibili costituiti da rifiuti solidi non pericolosi (CSS) da utilizzare nel forno di cottura del clinker in parziale sostituzione dei combustibili fossili convenzionali;
- la diversificazione delle tipologie di rifiuti CSS (Combustibili Solidi Secondari) utilizzabili. Oltre al Combustibile Derivato da Rifiuti – CDR (Codice Europeo dei Rifiuti – CER 191210) di cui è già previsto e autorizzato l'utilizzo, la ditta prevede di utilizzare rifiuti costituiti da plastiche e gomme (CER 191204), pneumatici fuori uso finemente triturati (PFU cippato CER 101204), coriandolo di matrice plastica (CER 191204), biomasse legnose (CER 191207), fanghi biologici essiccati (CER 190805), fanghi dal trattamento biologico della acque reflue industriali essiccati (CER 190812) fanghi da altri trattamenti acque industriale essiccati (CER 190814); la ditta prevede altresì l'utilizzo di CSS – combustibile ex DM 14.2.2013 n.22 (non rifiuto);

- i Sindaci, in qualità di autorità sanitaria, sono responsabili della salute dei cittadini;
- i Comuni hanno presentato alla Provincia di Bergamo, osservazioni in merito al progetto Italcementi S.p.A. con la richiesta, in particolare, di approfondire tematiche ambientali e proporre condizioni finalizzate alla scelta ed alle verifiche della provenienza e della qualità del CSS, nonché per il costante e puntuale controllo delle emissioni in atmosfera, con la riduzione di dette emissioni tramite l'impiego delle migliori tecnologie disponibili;
- al fine di meglio supportare le tesi presentate dai Comuni, si rende ora necessario l'apporto di un idoneo professionista cui affidare l'incarico per la predisposizione di un parere tecnico - scientifico e per la predisposizione di una proposta per il contenimento dell'impatto in atmosfera del progetto, al fine di tutelare il sistema ambientale nel suo complesso;
- nello specifico si ritiene necessario procedere all'affidamento di un incarico professionale per la formulazione e la presentazione di proposte migliorative sugli aspetti tecnici e gestionali utili a ridurre l'impatto sulla qualità dell'aria.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Partenariato.

2. Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo di Partenariato è finalizzato a:

- verificare e meglio comprendere i contenuti del progetto presentato dalla società Italcementi S.p.A. che prevede di aumentare l'utilizzo di rifiuti solidi non pericolosi (CSS) da 30.000 a 110.000 tonn./anno, utilizzando anche altri codici CER e CSS combustibile;
- individuare un idoneo professionista, con il consenso dei Comuni partecipanti, cui affidare l'incarico per la predisposizione di un parere tecnico-scientifico e per la predisposizione di una proposta per il contenimento dell'impatto del progetto in atmosfera, al fine di tutelare il sistema ambientale nel suo complesso;
- definire le modalità di attuazione del partenariato e i rispettivi impegni;
- impegnare sin da ora le parti a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del presente accordo.

3. Tempi presunti di realizzazione

Gli studi oggetto del presente accordo devono essere avviati nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il 10 aprile 2015.

4. Durata dell'accordo di partenariato

Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e resta valido sino alla data di adozione del provvedimento finale da parte della Provincia di Bergamo quale Autorità Competente per i procedimenti VIA e AIA riguardanti il progetto presentato da Italcementi S.p.A. per l'incremento dell'utilizzo del CSS.

5. Obblighi dei contraenti

Il Parco si obbliga ad effettuare tutte le procedure e gli adempimenti connessi alla individuazione di idoneo professionista, con il consenso dei Comuni partecipanti, in possesso dei necessari requisiti per la predisposizione di un parere e di una proposta finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale del progetto di aumento di utilizzo del CSS presentato dalla Società Italcementi entro il limite di spesa di € 10.000 compresa IVA e accessori;

I Comuni sopra individuati si impegnano a:

- rimborsare al Parco le spese sostenute dallo stesso per l'adempimento di cui al precedente capoverso;
- versare le somme rendicontate e richieste dal Parco entro e non oltre il 15 novembre 2015.

6. *Suddivisione costi*

Il costo derivante dall'affidamento dell'incarico professionale sarà suddiviso in parti uguali tra i Comuni.

7. *Controversie*

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto

Per L'Ente Parco Adda Nord, il Presidente

Per il Comune di Cornate d'Adda, il Sindaco Quadri Fabio

Per il Comune di Imbersago, il Sindaco Ghislandi Giovanni

Per il Comune di Merate, il Sindaco Massironi Andrea

Per il Comune di Paderno d'Adda, il Sindaco Rotta Renzo

Per il Comune di Robbiate, il Sindaco Villa Daniele

Per il Comune di Solza, il Sindaco Rocca Maria Carla

Per il Comune di Verderio, il Sindaco Origo Alessandro
